

Esiti del seminario "Dialogo tra città e zone rurali"
Ottobre 2009, Bad Reichenhall (Germania)
Organizzato da Alleanza nelle Alpi, dall'Associazione "Città alpina dell'anno"
e dal Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi

Le seguenti dichiarazioni sintetizzano le relazioni del workshop e i suoi risultati:

- Le città e le zone rurali limitrofe costituiscono spazi complementari che, attraverso la cooperazione, possono creare valore aggiunto e qualità superiore per entrambe.
- Per intensificare quanto più possibile la cooperazione tra città e zone rurali esiste già una vasta gamma di strumenti.
- La presenza di strutture istituzionali genera stabilità e favorisce il raggiungimento degli obiettivi nel lungo periodo.
- Programmi speciali e sussidi garantiscono maggiore energia e valore aggiunto.
- La connessione tra diverse infrastrutture è fondamentale per la cooperazione.
- Lo sviluppo di progetti comuni e un approccio strategico sono punti di partenza necessari per la cooperazione di lungo periodo e per raggiungere soluzioni sostenibili.
- La tendenza a concentrarsi su una "dimensione regionale" stimola la cooperazione tra le città e l'ambiente circostante.
- Progetti educativi comuni svolgono un ruolo fondamentale per uno sviluppo congiunto.
- Le aree destinatarie di interventi di pianificazione devono essere adattate in modo da comprendere spazi urbani e rurali limitrofi in un'unica area (organizzazione finanziaria orizzontale).

Seguono alcuni possibili esempi di cooperazione tra centri e regioni limitrofe:

- Un esempio di intervento legislativo è l'**Agenzia del turismo di Innsbruck** che riunisce le 25 agenzie turistiche della regione in un'unica associazione, accrescendo così la forza e l'impatto delle campagne di comunicazione e marketing. La capacità di attrazione dell'intera regione migliora grazie alla presentazione di un'offerta omogenea, con un impatto particolare sulle piccole comunità.
- Un esempio di intervento organizzativo è la "**Easttirol Card**", un pacchetto "tutto compreso" con diverse possibilità di trasporto e attività ricreative (musei, piscine, ferrovie di montagna, ecc.) valido per la città di Lienz e 32 comuni.
- Un esempio di intervento strategico è la "**Rheintal Vision**", che prevede lo sviluppo territoriale comune nella valle del Reno, consolidando la pianificazione territoriale del Land del Vorarlberg con la pianificazione delle 29 comuni della valle del Reno e del Vorarlberg. Gli obiettivi principali sono il collegamento degli "spazi liberi", volto a garantire un equilibrio territoriale generale, e la creazione di una regione compatta mediante una connettività ispirata alla ricerca di sinergie.
- Il "**Tyrolian Lech Nature Park**" utilizza i sussidi per rafforzare la gestione dell'area protetta, per migliorare la comunicazione e rafforzare la cooperazione tra tutti i partner per creare valore aggiunto dalle attività turistiche nel parco naturale.
- La **regione del Vorarlberg** ha **armonizzato gli orari dei trasporti pubblici** con un sistema tariffario unico per l'intera regione, che comprende 5 città e 96 comuni, garantendo migliore connettività e mobilità nelle aree rurali e urbane.
- Diversi eventi vengono infine utilizzati per dare impulso a città e comunità vicine. Uno è la "**Schubertiade**", che si svolge a Hohenems e riguarda il "Bregenzerwald", una regione con diverse offerte di pernottamento e attività ricreative.